COMUNE DI CASSINE	PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI VERIFICA DI CONFORMITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO IN VARIANTE CON LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

- Variante parziale -

PROGETTO PRELIMINARE

Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. ___ del _____

PROGETTO DEFINITIVO

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. ___ del _____

Studio Progetto Territorio *Arch. Luca Massa* *Esperto in Urbanistica* *Via Isonzo 11 – Alessandria*	
Studio Progetto Territorio *Arch. Simona Illario* *Esperto in Urbanistica* *Via Isonzo 11 – Alessandria*	
Ing. Enrico Ferrari *Esperto in Acustica* *Vico Chiuso S. Francesco 21 – Ovada (AL)*	

Il Sindaco
Gianfranco Baldi

Il Segretario
Dott. Silvio Genta

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Lorenzo Tornato

PREMESSA

Le presente relazione e le tavole ad essa allegate costituiscono la verifica di congruità della variante urbanistica con il piano di classificazione acustica comunale.

Negli ultimi anni, soprattutto dopo l'entrata in vigore del **D.P.C.M. 01/03/1991** e della **Legge n° 447** del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la necessità di conoscere i livelli di inquinamento acustico esistenti in ambito urbano e rurale sta assumendo sempre maggiore importanza. In particolare il DPCM e i decreti attuativi della legge quadro, fissando dei limiti per i livelli sonori in ambiente esterno a seconda della destinazione d'uso dell'area in esame, hanno fatto nascere l'esigenza di verificare se, e di quanto, tali limiti siano superati.

L'inquinamento da rumore è infatti un fattore di nocività diffuso nell'ambiente a causa dell'urbanizzazione crescente, dell'incremento della rete stradale con criteri che spesso non tengono conto dell'impatto acustico e delle attività commerciali, industriali ed artigianali.
A seguito della Deliberazione della Giunta Regionale 06.08.2001 n.° 85-3802 il Comune di Cassine ha predisposto la proposta di classificazione acustica avviando le procedure per la sua approvazione fermo restando che ogni modifica o approvazione degli strumenti urbanistici o varianti è subordinata all'approvazione suaccennata.

La Proposta di Classificazione Acustica del territorio Comunale di Cassine, approvata dal C.C. n.36 del 27-11-2003 /2003 è stata trasmessa in data 6 Marzo 2004 alla Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria .

Trascorsi i centoventi giorni dall'avvio della procedura di "Proposta di Classificazione acustica del territorio Comunale" viene tenuto conto delle osservazioni avanzate dal pubblico, dalla Provincia e dai Comuni limitrofi al fine di formalizzare la CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEFINITIVA DEL TERRITORIO COMUNALE.

Le osservazioni pervenute sono state quelle trasmesse dalla Provincia, servizio "Direzione Ambiente - Territorio "in data 13-07-2004.

Le Osservazioni ricevute, riguardanti la Proposta di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Cassine sono riportate nella tabella seguente dove nel campo "Note" viene indicato il recepimento.

Tabella indicante le osservazioni dell'Ufficio Provinciale ed i relativi adeguamenti operati.

	Osservazioni avanzate dall'Ufficio Provinciale	**Note**
1	Inosservanza delle linee Guida Regionali per la Classificazione acustica del territorio (DGR 85-3802 del 6 agosto 2001 art. 3 comma 3, lettera a) per ciò che concerne la zonizzazione delle infrastrutture stradali e ferroviaria nella proposta presentata. Il capoverso 4 del paragrafo 2, Criteri generali delle medesime Linee guida Regionali cita infatti:: "La zonizzazione non tiene conto della presenza di infrastrutture dei trasporti (stradali, ferroviarie, aeroportuali ecc, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 del DPCM 14/11/1997). In particolare l'attribuzione dei limiti propri al rumore prodotto dalle infrastrutture dei trasporti, all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, così come definite dai Decreti attuativi della Legge 447/95 sarà effettuata successivamente ed indipendentemente dalla Classificazione acustica definita.	**Recepita** in quanto viene eliminata l'area in Classe IV all'intorno dell'infrastruttura ferroviaria e Stradale (S.S. N° 30) Classificando suddette aree in Classe acustica III sulla base dei Criteri adottati nel presente documento in modo omogeneo ad aree con Caratteristiche similari.

OGGETTO DELLA VARIANTE

Nel caso in esame si rende necessario procedere alla verifica di conformità della variante parziale con i criteri che hanno generato la classificazione acustica dell'intero territorio comunale.
La variante parziale al P.R.G.C. riguarda gli aspetti riportati nella tabella seguente.

La numerazione segue quella riportata alle pagg. 2 e 3 della relazione illustrativa allegata al progetto preliminare.

Id.	**Destinazione attuale**	**Destinazione in progetto**	**Considerazioni**
1	Area industriale – Classe VI con pertinenti fasce cuscinetto in classe V e IV;	Area Industriale – Classe VI con pertinenti fasce cuscinetto in classe V e IV;	Trattandosi di area già a destinazione produttiva viene mantenuta invariata la classificazione in classe VI. Si provvede altresì a ridefinire i confini dell'area industriale come da variante generale recepita con Delibera C.C. 34 del 06.06.2011 a seguito della quale non si era provveduto all'adeguamento della classificazione acustica comunale
2	Area a prevalente destinazione Agricola	Area a prevalente destinazione agricola	Si tratta di inserimento di vincolo preordinato di argine che non va a modificare la classificazione acustica delle aree interessate per cui viene mantenuta invariata la classificazione attuale.
3	Area residenziale – Classe I	Area per servizi – Classe I	Trattandosi di aree destinate a servizi afferenti ad aree residenziali vengono attuate le indicazioni contenute al par. 3.8 della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 85 – 3802 che propone l'inserimento nella classe acustica dell'area cui sono asservite ovvero classe I
4	Area agricola – in Classe III e in parte inserita in fasce cuscinetto in classe IV e V	Area produttiva – Classe VI	Siamo in presenza di un'area a destinazione agricola con futura destinazione produttiva L'area risulta allo stato attuale inserita in classe III, e in fasce cuscinetto in classe IV e V. A seguito variante si propone l'inserimento in classe VI inserendo/traslando le fasce cuscinetto in classe IV e V

Id.	Destinazione attuale	Destinazione in progetto	Considerazioni
5	Area residenziale – Classe III	Area verde privato – Classe III	Trattandosi di aree destinate a servizi afferenti ad aree residenziali vengono attuate le indicazioni contenute al par. 3.8 della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 85 – 3802 che propone l'inserimento nella classe acustica dell'area cui sono asservite.
6	Area residenziale – Classe III	Area verde privato – Classe III	Trattandosi di aree destinate a servizi afferenti ad aree residenziali vengono attuate le indicazioni contenute al par. 3.8 della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 85 – 3802 che propone l'inserimento nella classe acustica dell'area cui sono asservite.
7	Area Agricola – Classe III con sovrapposizione di fasce cuscinetto in classe V e IV per la presenza della vicina area industriale in classe VI	Area residenziale – Classe III con sovrapposizione di fasce cuscinetto in classe V e IV per la presenza della vicina area industriale in classe VI	Si tratta di un area in precedenza a destinazione agricola con impiego di macchine operatrici inserita in classe III che diviene residenziale caratterizzata da traffico veicolare locale e di attraversamento sempre in classe III
8	Area Agricola – Classe III	Area Agricola – Classe III	Si tratta di un area a destinazione agricola con impiego di macchine operatrici inserita in classe III che permane nella classificazione precedente quindi situazione invariata
9	Area residenziale – Classe III	Area verde privato – Classe III	Trattandosi di aree destinate a servizi afferenti ad aree residenziali vengono attuate le indicazioni contenute al par. 3.8 della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 85 – 3802 che propone l'inserimento nella classe acustica dell'area cui sono asservite.

VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA VARIANTE

Da quanto sopra esposto risulta necessario predisporre la presente variante della classe acustica esclusivamente per le aree individuate ai punti 1 e 4 mentre negli altri casi le modifiche non vanno a interessare la classificazione acustica

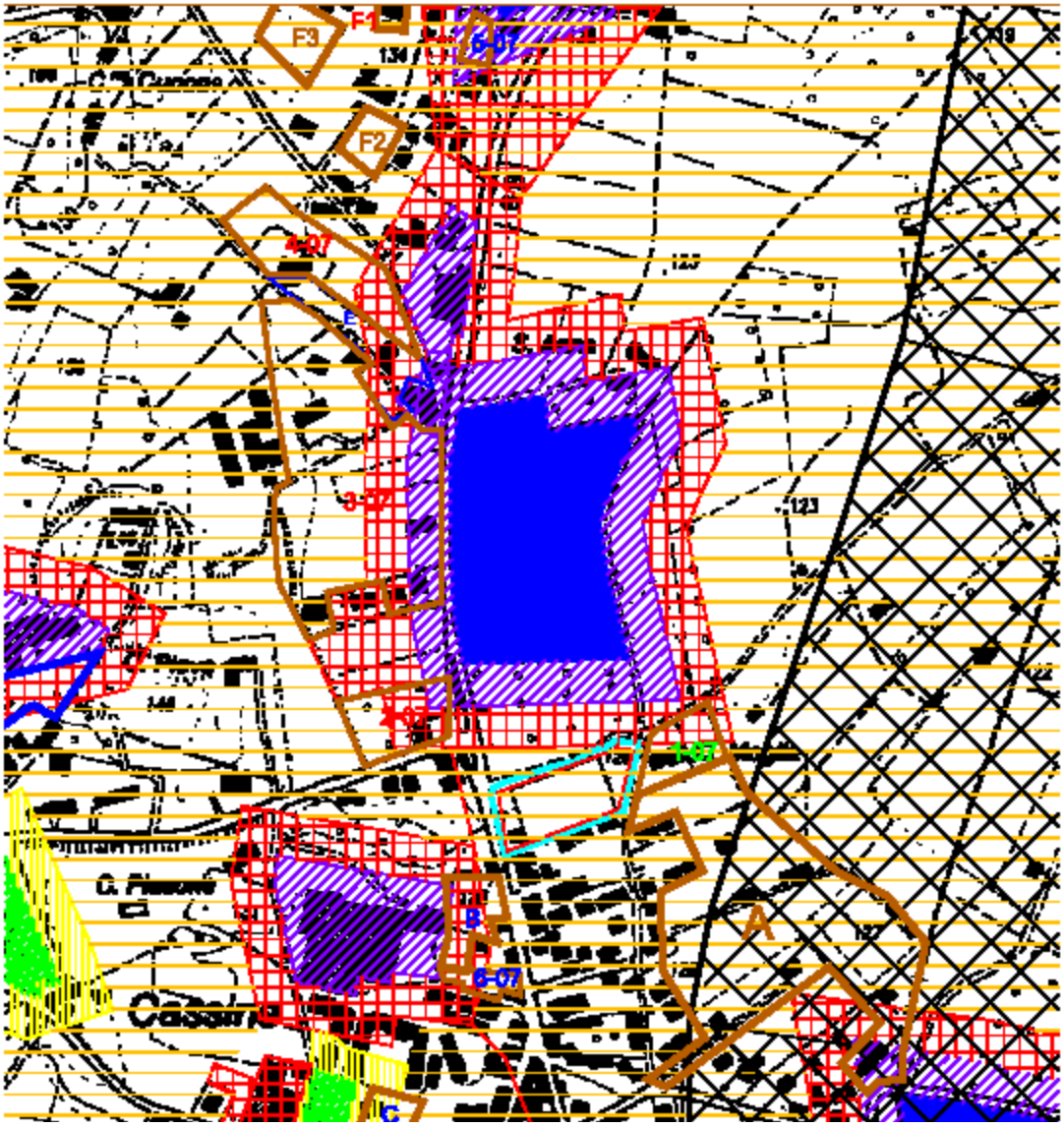
Gli interventi indicati al paragrafo precedente consentono di risolvere le criticità introdotte dalla variante parziale al P.R.G.C.

ALLEGATI

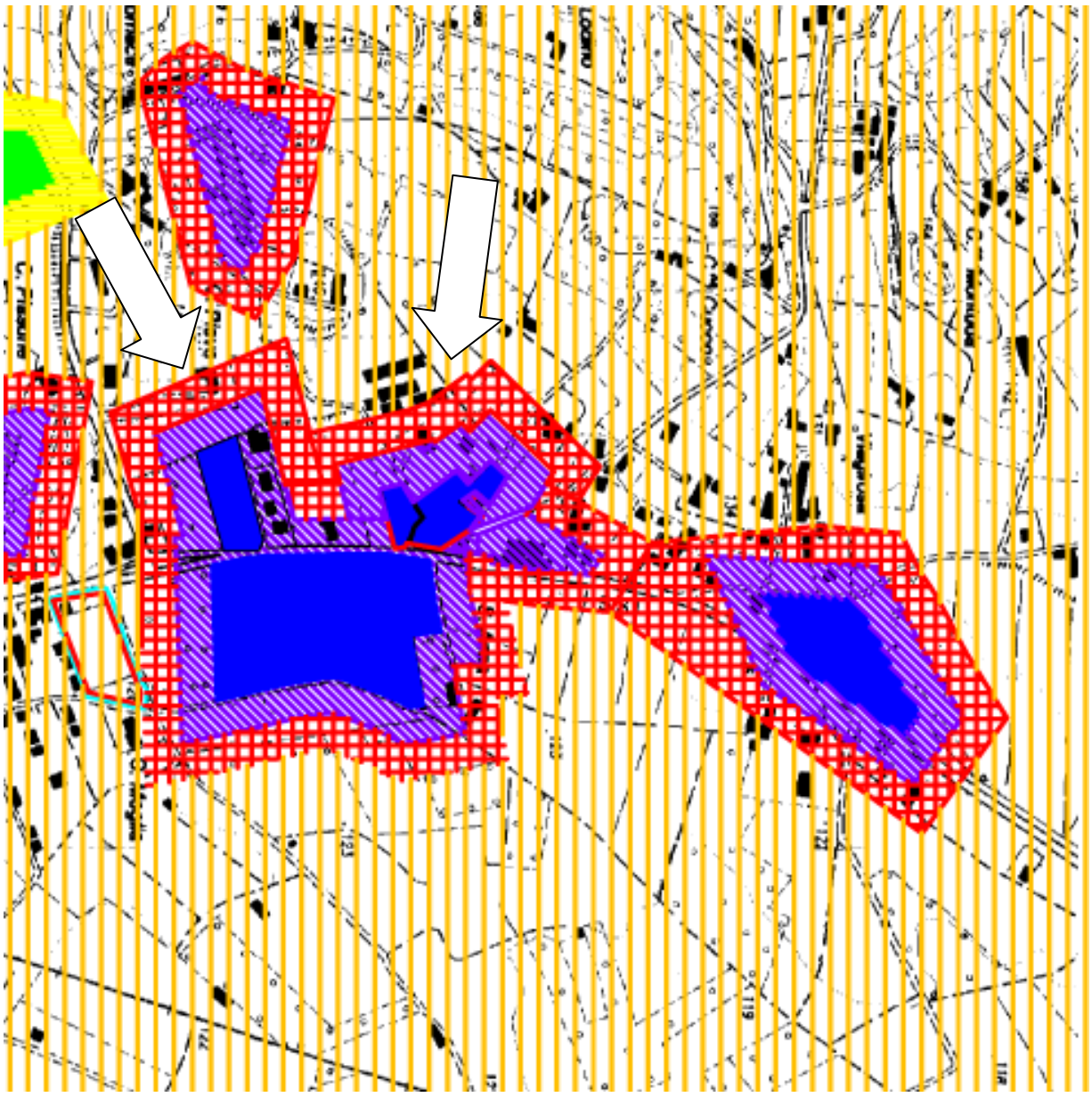
1) Estratto Tavola situazione attuale classificazione acustica "aree oggetto di variante"

2) Estratto Tavola situazione variata classificazione acustica "aree oggetto di variante"

Estratto Tavola situazione attuale classificazione acustica



Estratto Tavola situazione variata classificazione acustica



La freccia di sinistra indica varianti di cui al punto 1

La freccia di destra indica varianti di cui al punto 4